

**INEDITO ASSE** Insieme per chiedere una pressione tributaria minore alla luce della difficile congiuntura

# Rifiuti, i Grillini appoggiano Confindustria

*Dopo le critiche degli Industriali per l'aumento delle tariffe alle imprese di Reggio*

**U**n inedito asse ambientalista si sta profilando nello scenario reggiano in nome di una raccolta differenziata che finalmente premi i virtuosi e penalizzi economicamente chi - privati e aziende - non vuole adeguarsi. Lunedì gli Industriali, per voce del vicepresidente Gazza, hanno criticato gli aumenti tariffari decisi dalla Giunta Delrio, che colpiscono indiscriminatamente le imprese in un momento di crisi - proprio quelle imprese che già da tempo conferiscono in modo differenziato i propri rifiuti. Aumenti dovuti per lo più al porta a porta domestico. Confindustria poi ha proposto l'introduzione della tariffa puntuale: più si differenzia, meno si paga. Quello che grillini e ambientalisti sostengono da tempo.

Proprio Matteo Olivieri, consi-

gliere comunale della lista civica "5 Stelle Beppe Grillo", ieri ha risposto positivamente agli Industriali, invitando d'averne una "visione d'insieme" dei problemi.

«Quello che manca agli industriali è una visione d'insieme dei problemi - dice Olivieri - E' poco lungimirante attaccare il porta a porta e chiedere poi la tariffazione puntuale esclusivamente per le aziende. Si dovrebbe invece spingere per avere in entrambe le direzioni la tariffazione puntuale e la massima riduzione, differenziazione e riciclo dei rifiuti. La tariffa puntuale è lo strumento più importante per far volare il porta a porta e la raccolta differenziata e le utenze domestiche ed anche per le attività industriali».

Olivieri porta poi l'esempio della vicina Suzzara (Mn): «Al-



l'86% di raccolta differenziata, dimostra come se ognuno paga per il rifiuto indifferenziato prodotto i cittadini virtuosi risparmiano, evitando come ora di pagare anche una parte che spetterebbe alle imprese».

Per Olivieri l'e parole l'intervento degli Industriali «contiene quindi una importante verità che diciamo da anni, cioè che è necessaria la tariffa puntuale per premiare i cittadini e le imprese che producono meno rifiuti e li differenziano di più, ma come già detto bisogna che si proceda per entrambi». E auspica che anche Reggio segua l'esempio di Suzzara dove, dopo l'avvio del porta a porta, è scattata subito la tariffa puntuale: «Il cittadino paga meno se produce meno rifiuti indifferenziati. In precedenza i cittadini pagavano anche i rifiuti prodotti dalle imprese, o almeno una parte di questi... E' altresì evidente come anche le imprese potrebbero risparmiare fior fior di soldi con lo stesso sistema, differenziando il più possibile e pro-

ducendo meno rifiuti».

Olivieri sprona le imprese a fare meglio anche perché, ricorda, nelle scorse legislature i cittadini «hanno avuto sempre (e non c'era il porta a porta) aumenti maggiori rispetto alle imprese, mentre dal 2004 si è cercato nella tariffazione di Reggio di riequilibrare la forbice».

La proposta "grillina" è semplice: «Avanti col porta a porta e l'introduzione della tariffa puntuale per famiglie e imprese».